

Il punto della giornata economica



Brilla Generali tra le grandi Acquisti su Tim e Stellantis

Generali brilla in una seduta piatta per gli indici di piazza Affari, con un rialzo dell'1,92% a 30,25 euro. Tra le big a Milano da segnalare anche il rialzo di Tim (+1,22% a 0,26 euro) e Stellantis (+1,47% a 12,9 euro).



Lo choc cinese affonda Prysmian In rosso anche Buzzi e Saipem

Tonfo di Prysmian, che finisce in fondo al listino sui timori legati allo choc di Deepseek sui mercati e cedet'8,75% a 65,7 euro. Ancora giù Mps (-2% a 6,36 euro). Tra i cali maggiori anche Buzzi (-1,61%) e Saipem (-1,24%).

Le notizie di Borsa su carta e online

Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni si trovano in sintesi negli spazi a sinistra e, integrali, sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.



Oltre al patron di Diesel, gli altri interessati sarebbero Marco Bizzarri (ex Gucci) e il fondo di private equity Permira

Versace ritorna in mani italiane pronta l'offerta di Renzo Rosso

LA STORIA

CLAUDIA LUISE

Un dossier, molti potenziali interessati. Ma con due incognite: il tempo e il prezzo. Versace è in vendita, già un anno fa sui tavoli di fondi di investimento e gruppi internazionali della moda era girato il fascicolo, ma ora sembra più vicina e concreta la possibilità che il marchio della Medusa torni in mani italiane. Nella partita entra Renzo Rosso, patron di Diesel e presidente di OtB (Only The Brave) Group. Una galassia che oltre a Diesel controlla anche Maison Martin Margiela, Marni, Jil Sander, Viktor & Rolf, Amiri (quota di mino-



Donatella Versace

ranza), Staff International, Brave Kid e la squadra di calcio del Vicenza. «OtB valuta tutte le opportunità sul mercato che siano in linea con la



Renzo Rosso

filosofia e il posizionamento del gruppo», è la posizione ufficiale che arriva da Rosso. La società americana Capri holdings, che oltre a Ver-

1,83
I miliardi pagati nel 2018 da Capri Holdings per acquisire il marchio della Medusa

28%
Il calo registrato da Versace nel secondo trimestre 2024. I ricavi si fermano a 201 milioni

sace controlla anche Michael Kors, ha affidato a Barclays la ricerca di un'acquirente per la casa di moda italiana e per il brand di calzature ingle-

se Jimmy Choo. Dopo una prima tornata con oltre una decina di possibili acquirenti, ora ne restano in lizza meno della metà e per febbraio si potrebbe arrivare alla svolta. Secondo fonti finanziarie l'accordo è in una fase avanzata.

Oltre a Rosso, che sta prendendo quota, nelle scorse settimane sono usciti altri nomi e alla fine il cerchio sembra si stia stringendo sul fondo di private equity Permira e su Marco Bizzarri, ex presidente e ceo di Gucci nell'era Alessandro Michele, che sarebbe impegnato a raccogliere i fondi necessari all'investimento. Mentre appare meno probabile Prada. Ad accelerare il dossier, il blocco della fusione tra la Capri e il gruppo Tapestry (che può annoverare brand come Coach,

Kate Spade e Stuart Weitzman): un progetto industriale che lo scorso ottobre è stato fermato da una giudice del Tribunale Federale di New York per scongiurare il rischio di monopolio.

Ma uno degli scogli principali resta la valutazione della Medusa, soprattutto ora che il settore del lusso sta soffrendo una congiuntura particolarmente negativa. Capri Holdings ha acquistato Versace nel 2018 dalla famiglia Versace e dal fondo d'investimento americano Blackstone, mettendo sul piatto circa 1,83 miliardi di euro. Sotto la gestione del gruppo guidato da John D. Idol, il marchio fondato dallo stilista Gianni è cresciuto di dimensioni e ha superato 1,1 miliardi di dollari di fatturato nel 2023. Poi però la domanda globale, specialmente in Cina, è calata e anche i risultati di Versace sono scesi: nel secondo trimestre 2024 il marchio ha assistito a un calo del 28% delle entrate a 201 milioni di dollari (186 milioni di euro) ed è stato il peggiore della holding. Elementi che peseranno sulla valutazione dell'offerta e sul prezzo che si potrà concordare. —

© RIFORZI/CONTRASTO

le Scienze

Febbraio 2025
euro 5,90

edizione italiana di Scientific American

Alla ricerca del Pianeta Nove



Paleoantropologia
Il mistero dei Denisoviani inizia a essere svelato

Evoluzione
Il piacere di schiarire, dalle scimmie agli esseri umani

Ecologia
La crisi ambientale e i rischi di una prossima pandemia

UN NUOVO PIANETA NEL SISTEMA SOLARE?

Nelle regioni più esterne del sistema solare potrebbe esserci un mondo ancora sconosciuto. Un nuovo telescopio risolverà una volta per tutte il mistero astronomico del Pianeta Nove.

INOLTRE:

- Fossili e DNA antico iniziano a dare risposte alle tante domande sui Denisoviani, una popolazione umana estinta ed enigmatica che ha lasciato tracce nei nostri geni.
- La storia evolutiva del piacere di scherzare, dalle grandi scimmie antropomorfe agli esseri umani.

IN EDICOLA

le Scienze

lescienze.it